

**Parrocchia di
S. Maria Ausiliatrice**

smausiliatriceverona@gmail.com
<http://www.smausiliatrice.it>



Retta dalla Congregazione
Figli di S. Maria Immacolata
Via G. Prati, 10 37124 Verona

Tel/ 045 913422

GENNAIO 2024

NEMICI DEL PRESEPE, NEMICI DI SE STESSI

Si fa guerra al presepe, come si fa alla bandiera, all'inno di Mameli, alle poesie mandate a memoria o alla cucina tradizionale. C'è sempre un qualche motivo progressista per cui ogni aspetto identitario di un paese dovrebbe essere contrastato..

Sempre meno scuole preparano il presepe, sempre più amministrazioni rinunciano o ne impediscono l'allestimento, sempre più politici criticano le spese di denaro pubblico per l'acquisizione di presepi artigianali.

Contro il presepe si scagliano i laicisti con l'argomento che l'Italia è un paese laico e che quindi non dovrebbe conservare i suoi elementi identitari a carattere religioso.

Contro il presepe si scagliano i "malati di accoglienza", secondo i quali sarebbe irrispettoso delle religioni degli immigrati; noi dovremmo integrarci con loro, cambiando le nostre abitudini.

Contro il presepe si scagliano i radical chic, perché il presepe è una roba provinciale e sono più "a la page" le corna di renna con le luci led.

Contro il presepe si scagliano i livorosi nemici della famiglia, con l'ironia su San Giuseppe e sulla maternità surrogata della Vergine. Tutte queste categorie sono unite dal rifiuto rabbioso, autolesionista di una parte di loro stessi: le loro radici e il loro DNA culturale.

Il presepio è un pilastro di tutto ciò che è bello della civiltà italiana: non solo la fede e la grazia ma anche la celebrazione del lavoro, della

vita quotidiana, della famiglia, con la tenerezza verso la madre e il bambino e la protezione del padre capofamiglia.

Chi è nemico del presepe è nemico della fede, del bello, dell'identità nazionale, del lavoro. Chi odia la tradizione del presepe odia le proprie radici e fa del male a se stesso.

Non lasciamoci travolgere da questa deriva.

P. Cacciotti Venturino

Il primo presepio

“i frati si radunano, la popolazione accorre, il bosco risuona di voci, e quella venerabile notte diventa splendente di luci, solenne e sonora di laudi armoniose:

L'uomo di Dio (ossia S. Francesco) stava davanti alla mangiatoia, pieno di pietà e bagnato di lacrime, traboccante di gioia: Il rito solenne della Messa viene celebrato sopra alla mangiatoia e Francesco canta il Vangelo. Poi predica al popolo che lo circonda e parla della nascita del re povero che egli chiama il bimbo di Betlemme.

Un cavaliere virtuoso e sincero, che aveva lasciato la milizia e si era legato di grande familiarità all'uomo di Dio, messer Giovanni di Greccio, affermò di aver veduto dentro la mangiatoia un bellissimo bimbo addormentato che il beato Francesco, stringendolo con ambedue le braccia, sembrava destare dal sonno.”

S. Bonaventura (Leggenda Maggiore)
(*Benedetto XVI*)

IL RACCONTO DEL LAVATOIO

Il caldo afoso dei pomeriggi estivi
l'acqua fresca che sgorga ininterrottamente
ai lavatoi...si sente da lontano,
come pure il chiacchierio di noi ragazzine:
un paio d'ore di allegria;
che importa se le mani son gelide.
Le prime esperienze con il bucato!!
E poi gli zoccoletti da una parte...un salto
nelle vasche...che gioia!!
A pomeriggio inoltrato l'arrivo delle signore
smorzava il tutto.

Un appuntamento settimanale...
per le donne, con il sole, con la nebbia o con la neve, che
importava.

Un lavoro duro d'altri tempi.
ma un incontro per parlare di vivi o di morti.

Poi pian piano
il chiacchierio scomparve:
l'acqua si fermò
il cancello si chiuse
come in un teatro
il sipario calò.
Quatta, quatta
nelle case arrivò
la lavatrice.

Mariella Residori

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

Peterlini Pia 86, Vascoli Pasqualino 94, Bassi Dino 92, Schena
Ludovica 76, Costato Maria Sandra 85, Sponda Eldo 91, Casati
Teresa 90, Chiaramonte Luigina 82, Tolone Sergio 02, Adami
Gabriella 79, Durante Orazio 94

SONO NATI ALLA GRAZIA

Cavalli Clelia, Warnakulasuriya Milena Emy

NATALE IN PIAZZA

Sabato 13 Gennaio

alle ore 21:00 nel salone ci sarà lo spettacolo: NATALE IN PIAZZA.
È una rivisitazione dei misteri sacri dell'infanzia di Nostro Signore. Il
racconto si snoda, parte narrato e parte interpretato, con delle
modalità tipiche della gente semplice.
La riduzione è di Ravazzin, con il Gruppo d'Arte Drammatica
"Renato Simoni".

calendario parrocchiale

Ogni Mercoledì Ore 20:30 Preghiera mariana. – Tutti sono invitati; tra gli invitati ci sei ANCHE TU!!!. Vieni ai **MERCOLEDÍ DI PREGHIERA CON MARIA**

Ogni giorno dopo la S. Messa delle ore 07:00 si esporrà il Ss. Sacramento in adorazione per chiedere al Signore la fine delle guerre a noi più prossime.

APPUNTAMENTI DI GENNAIO

Venerdì 12 Primo (secondo) venerdì del mese. Si raccomanda la comunione riparatrice. I bambini della 5^a elementare sono invitati a continuare tale pratica. Li attendiamo a Messa alle 7:15 e dopo la colazione in comune saranno accompagnati a scuola

Sabato 06 Festa dell'Epifania del Signore. Sante Messe con orario festivo

Venerdì 05 Ore 16:00 Tombolata per tutti i bambini e ragazzi del catechismo con appetitosi premi; possono essere accompagnati dai nonni e non solo...a seguire merenda e Santa Messa delle ore 18:30

Lunedì 15 Riunione dei genitori dei ragazzi del catechismo di prima media alle ore 21:00 Tutti sono esortati ad essere presenti

Lunedì 01 Solennità della Madre di Dio. Sante Messe con orario festivo

Domenica 21 Festa della Madonna della Provvidenza: si ricordano gli inizi della Congregazione dei Figli di S. Maria Immacolata. Durante l messe ci sarà la distribuzione dei tradizionali 3 fichi secchi

Venerdì 19 Ore 21:00 Riunione dei genitori della Terza elementare

Domenica 21 Ore 09:30 Ritiro dei bambini della Prima Comunione

Domenica 28 Ore 11:30 Santa Mesa con il battesimo di Freya

ORARIO S. MESSE

Giorni feriali:	07:00 -- 08:30 – 17:30	S. Rosario 17:00
Giorni prefestivi:	07:00 -- 08:30 – 18:30	S. Rosario 18:00
Giorni festivi:	08:00 – 10:00 –11:30–18:30	S. Rosario 18.0